

Bozza di Delibera

Bozza di delibera di adozione

Il Consiglio Comunale di nella seduta del.....

premesso che in data..... l'Associazione FIDAPA BPW Sezione di.....ha inviato al Sig. Sindaco la richiesta di adozione della *Nuova Carta dei Diritti della Bambina* come allegata in atti.

Preso atto che

- l'International Federation Business Professional Women è un'influente organizzazione non governativa, presente in 100 Paesi nel mondo ed è rappresentata con Status Consultivo presso ONU; FAO; UNESCO; ILO; OMS; UNICEF;
- l'Associazione femminile, movimento di opinione Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari, affiliata alla precedente BPWI, è attiva e presente con 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale con la finalità precipua di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari senza distinzioni di etnia, lingua e religioni.

Dato atto, come si legge nella motivazione che accompagna il testo della *Nuova Carta dei diritti della bambina* che,

- la versione originale della *Carta* fu presentata ed approvata Reykjavik nel 1997 durante il IX Congresso della Federazioni Europee della BPW, in seguito all'emergere della questione dell'infanzia femminile durante la Conferenza mondiale di Pechino del 1995;
- la *Carta*, ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, a differenza e a integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali;
- la *Carta* deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita;
- che famiglia, scuola e comunità devono assumersi responsabilità perché la bambina possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri.

A
COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO ADD: Comune di Citta' di Castello
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0025554/2019 del 31/05/2019
Class.: 2.3 "CONSIGLIO"
Documento Principale

Considerato che

- l'associazione FIDAPA BPW Italy, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, propone agli Enti Locali l'adozione della Nuova Carta Dei Diritti della Bambina", per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, per promuovere la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini.

- Ritenuto di condividere lo spirito e le finalità della Nuova Carta dei Diritti della Bambina
- Visto il D.Lgs. 267/2000
- Visto lo Statuto Comunale
- Dato atto che trattandosi di un atto di indirizzo politico amministrativo si prescinde dai pareri di regolarità tecnica e contabile

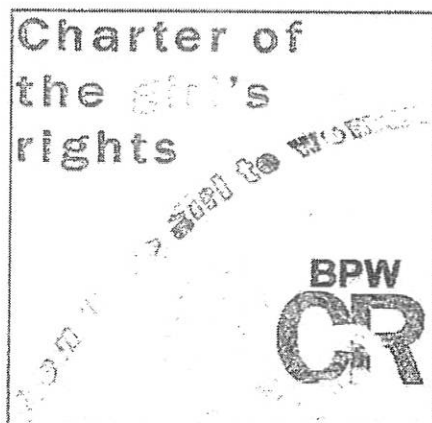
con voti.....favorevoli.....astenuti.....contrari, resi in forma palese ai sensi di legge da n.....Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato
 - 2-di adottare la Nuova Carta dei Diritti della Bambina allegata in atti
 - 3-di favorirne la diffusione e la conoscenza nelle scuole, tra i giovani e le Associazioni
 - 4-di dare atto che trattandosi di atto di indirizzo politico amministrativo, si prescinde dai pareri di regolarità tecnica e contabile
- attenzione al mondo della scuola, ai giovani e alle giovani, nonché azioni formative verso le famiglie.

BENEDETTA CALABRETTI
VITTORIO MORANI
FRANCESCA TENCONE
GIULIANA
SIOVANNI PROCELLI
MINCIOTTI MASSIMO
BARTOLINI LUIGI
TIZIANA CROCI

Rosabella Astorri
Emmanuel
P...
...
...
...



La Nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

La Carta è stata approvata all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016 .

La nuova Carta dei Diritti della Bambina

Premessa

La versione originale della *Carta dei Diritti della Bambina* è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting delle Presidenti Europee come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.